**CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO PER LE OPERAZIONI DI CATTURA, SEQUESTRO, CUSTODIA, RILASCIO E MACELLAZIONE DEGLI ANIMALI VAGANTI SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI ACCUMOLI, BORBONA, CITTADUCALE, GRECCIO, MOMPEO, MONTENERO SABINO, POGGIO MIRTETO, SALISANO, TORRICELLA IN SABINA**

L’anno duemiladiciannove (2019), il giorno …………… (00) del mese di …………………. presso la sede del Comune di ……………………….,

TRA

il Comune di …………………………….. , con sede legale in…………………., via/piazza ………………………. n. …. , codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig.ra / sig. ………………………….., nata/o a \_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, la/il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse dell’Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. …………… del …………………, esecutiva ai sensi di legge;

E

il Comune di …………………………….. , con sede legale in…………………., via/piazza ………………………. n. …. , codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig.ra / sig. ………………………….., nata/o a \_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, la/il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse dell’Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. …………… del …………………, esecutiva ai sensi di legge;

E

il Comune di …………………………….. , con sede legale in…………………., via/piazza ………………………. n. …. , codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig.ra / sig. ………………………….., nata/o a \_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, la/il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse dell’Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. …………… del …………………, esecutiva ai sensi di legge;

E

(specificare dati degli altri Comuni associati alla convenzione)

……………………………………………………………………………………………………………;

**Premessa**

**RILEVATO** che il territorio della provincia di Rieti è interessato, sempre più di frequente, dal fenomeno di spostamenti degli animali (bovini, equini, etc.), riconducibili a proprietari e non, allo stato brado sia sulla parte montana che urbana;

**RILEVATO** che si sono verificati più episodi nel corso dei quali animali vaganti hanno invaso il centro abitato o la sede stradale, creando disturbo e pericolo ai cittadini, degli automobilisti e danni in aree pubbliche e di proprietà privata nonché pericolo per l'incolumità dei frequentatori delle aree montane per fini turistici o per altri motivi;

**RILEVATO** che numerosi cittadini sono stati colpiti dai danni arrecati alle loro colture e che anche la vegetazione montana e pedemontana della zona è risultata danneggiata.

**RILEVATO** che alcuni animali vaganti non sono dotati dei documenti/strumenti di identificazione di cui in premessa e, quindi, in caso di danni alle persone e/o alle cose, non è possibile ricondurre l'animale ad alcun soggetto fisico o giuridico;

**RILEVATO** che il danneggiamento, l'introduzione di animali nel fondo altrui ed il pascolo abusivo sono reati (art. 636 c.p.), così come lo è l'omessa custodia ed il malgoverno di animali, e che quindi occorre fare rientrare tale situazione in un ambito di legalità;

**RILEVATO** che tali animali, specie in occasione di attraversamenti di strade, possono costituire pericolo per la pubblica incolumità, provocando o rimanendo coinvolti in sinistri con veicoli circolanti;

**RILEVATO** che spesso gli interventi necessari a gestire gli animali vaganti, soprattutto laddove ferita o in difficoltà, richiedono l’apporto integrato di più Enti, in base alle specifiche competenze, con la conseguente necessità di un adeguato coordinamento;

**CONSIDERATO** che presso la Prefettura di Rieti è stato attivato un Tavolo di lavoro che ha coinvolto tutti gli Enti e le Forze dell'ordine dedicato alle problematiche connesse agli animali vaganti, quale luogo di confronto e coordinamento tra le diverse Amministrazioni e anche allo scopo di promuovere iniziative congiunte di prevenzione in materia;

**RITENUTO** di elaborare delle modalità operative che, recepite da ciascun Ente coinvolto, possano costituire una prassi condivisa che agevoli la gestione in situazioni di emergenza di esemplari di animali vaganti da parte dei vari soggetti competenti;

**DATO ATTO** che, nella elaborazione delle medesime, si è tenuto conto della normativa e delle direttive vigenti in materia sotto riportate:

* Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada” e successive modificazioni, art.189, comma 9 bis: *“Comportamento in caso di incidente”;*
* Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”, art.95: *“Segnali relativi agli animali”;*
* Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, " Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1990, n. 265"*
* D.P.R. 8 Febbraio 1954, n. 320 “*Regolamento di Polizia Veterinaria”;*
* Decreto Legislativo 29 gennaio 2004, n.58 "*Disposizioni sanzionatorie per le violazioni dei Regolamenti (CE) numeri 1760 e 1825 del 2000, relativi all'identificazione e registrazione dei bovini, nonche' all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, a norma dell'articolo 3 della legge 1° marzo 2002, n. 39*";
* L. R. Lazio n.34 del 21 gennaio 1997;
* D.G.R. Lazio n. 43 del 29 gennaio 2010;
* D.G.R. Lazio n. 866 del 18 dicembre 2006;

**VISTO** il protocollo d'intesa sottoscritto in data 25.10.2018, tra la Prefettura di Rieti, Azienda Sanitaria Locale Rieti Servizio Veterinario, le Forze dell'Ordine e i Comuni di Accumoli, Borbona, Cittaducale, Greccio, Mompeo, Montenero Sabino, Poggio Mirteto, Torricella in Sabina;

**DATO ATTO** che ha successivamente aderito a tale protocollo d'intesa anche il Comune di Salisano;

**VISTO** l'art. 30 del d.lgs. n. 267 del 2000, prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi

**DATO ATTO** che le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

**VISTO** lo schema di convenzione, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra i Comuni di Accumoli, Borbona, Cittaducale, Greccio, Mompeo, Montenero Sabino, Poggio Mirteto, Salisano, Torricella in Sabina per la gestione in forma associata della procedura per l'individuazione di un operatore economico per le operazioni di cattura, sequestro, custodia, rilascio e macellazione degli animali vaganti sul territorio dei comuni, ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm. e ii.;

**RITENUTO** di riconoscere al Comune di Montenero Sabino, il ruolo di Ente Capofila della Convenzione per la gestione in forma associata della procedura per l'individuazione di un operatore economico per le operazioni di cattura, sequestro, custodia, rilascio e macellazione degli animali vaganti sul territorio dei comuni;

**DATO ATTO** che il Comune di Montenero Sabino si avvarrà per l'espletamento della procedura in oggetto della Centrale Unica di Committenza della V Comunità Montana - Montepiano Reatino;

**VISTO** il D.lgs. n. 267 del 2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso, le parti firmatarie concordano quanto segue.

**1. Finalità – Oggetto.**

1. Con la presente convenzione i Comuni di Accumoli, Borbona, Cittaducale, Greccio, Mompeo, Montenero Sabino, Poggio Mirteto, Salisano, Torricella in Sabina convengono di esercitare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i., in forma associata la procedura di gara finalizzata alla gestione ed all’eventuale cattura, sequestro, custodia e macellazione degli animali vaganti riconducibili a legittimi proprietari e/o possessori a qualsiasi titolo e/o animali vaganti privi dei documenti/segni identificativi e comunque non riconducibili ad alcun legittimo proprietario, che potrebbero causare pericolo a sé stessi, ad animali domestici e/o all’uomo, ovvero che siano rimasti feriti.

**2. Individuazione operatore economico**

1. L'operatore economico a cui sarà affidato il servizio in oggetto, sarà individuato con apposita procedura ad evidenza pubblica dal Comune di Montenero, in qualità di Ente Capofila della convenzione, avvalendosi della Centrale Unica di Committenza della V Comunità Montana - Montepiano Reatino;

**3. Procedura di gara**

1. La procedura di gara sarà eseguita in base al Codice degli Appalti, di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm. e ii..

2. L'operatore economico così individuato effettuerà il servizio in oggetto, presso i Comuni firmatari della presente Convenzione, sulla base delle disposizioni contenute nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 25.10.2018, tra la Prefettura di Rieti, Azienda Sanitaria Locale Rieti Servizio Veterinario, le Forze dell'Ordine e i Comuni di Accumoli, Borbona, Cittaducale, Greccio, Mompeo, Montenero Sabino, Poggio Mirteto, Salisano, Torricella in Sabina, nonché sulla base delle condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato di gara.

3. La procedura di gara verrà eseguita secondo il modello della concessione dei servizi che costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. vv) del d.lgs. n. 50 del 2016, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;

4. La scelta del modello contrattuale della concessione di servizi è funzionale ad evitare che gli oneri finanziari del servizio in oggetto ricadano sulle amministrazioni firmatarie della presente convenzione.

La scelta del modello contrattuale dell'appalto di servizi rispetto a quello della concessione di servizi ( indicata come preferenziale dalla presente convenzione) ovvero, l'eventuale determinazione di un onere economico in capo ai Comuni della presente Convenzione quale corrispettivo per la prestazione del servizio da parte dell'operatore economico deve essere oggetto di apposita deliberazione da parte della conferenza dei Sindaci di cui al successivo articolo 5.

**4. Durata**

La presente convenzione avrà la durata di **tre anni** dalla data di sottoscrizione del medesimo.

Essa potrà essere prorogata con apposita deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali, da adottarsi entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza.

La presente Convenzione può essere sciolta con mutuo consenso di tutti gli enti aderenti, con la decorrenza, comunque, dell’ultima deliberazione consiliare adottata.

E’ consentito, altresì, il recesso di un singolo Ente, con un preavviso non inferiore a mesi sei, inviato all’Ente referente e con decorrenza dal 1° gennaio dell’anno successivo.

In caso di recesso del Comune referente, il preavviso va trasmesso a tutti gli atri Comuni Convenzionati.

**Articolo 5 Conferenza dei Sindaci**

La Conferenza dei Sindaci è l’organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi di cui all’art. 1 del presente atto. E’ composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E’ convocata e presieduta dal Sindaco di Montenero Sabino o, in sua assenza, da un suo delegato.

La Conferenza dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

a) stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione associata di tale servizio;

b) vigila e controlla l’espletamento delle stesse funzioni e verifica il raggiungimento degli obiettivi;

**Art. 6 Rapporti finanziari**

Gli oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati d'intesa tra i Comuni aderenti alla stessa.

**Art. 7 Ammissione nuovi Comuni**

L’istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, deve essere presentata al Comune capo convenzione e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati.

Rieti, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_